

G A G G I.

Gaggi. Si danno annoalmente al Prior della Chiesa Scudi cento. A' ciascun de Bagliui Conuentuali Scudi centoventi. A' ciascun dei loro Luogotenenti per il tempo, che sostengono il peso dell' Albergie Scudi cinquanta. Al Tesoriero Scudi cento. Al suo Luogotenente Scudi cinquanta. *Ord. 30. Tesor.* Più à ciascun de Bagliui Conuentuali per ragion del Cuoco, Bottigliero, & altri Officiali dell' Albergie Scudi ottanta. *Ord. 31. Tesor.* Et al Prior della Chiesa Scudi 13. 6. *Conf. 27. Feb. 1598. ab Incarnat.* Cessando così gli *Stat. 28. 29. Bagliui*, Che diuersamente disponeuano: Più al Prior della Chiesa Scudi cento il mese in cambio della Comenda di Cauallieri, che prima poteua hauere. *Ord. 1. elett.*

Gaggi à gl' Ambasciatori di Roma, Francia, e Spagna, & à gl' Ambasciatori straordinarij. *Ved. Ambasciatori.*

Gaggi leuati al Prodomo della Conseruatoria, ai Comendatori dell' Artiglieria, Arsenale, e Granaro. *Ord. 32. Tesor.*

Gaggi, ò siano mezze tauole leuati al Governatore del Gozzo, ai Capitani d' Arme della Città Valletta, Vittoriosa, e Senglea, & ai Capitani de Casali. *Ord. 32. Tesor.*

G A L E R E.

Galere, e loro Ordinationi, rimesse all' esecutione, e miglior mutatione del Gran Maestro, e Consiglio. *Ord. 1. 7. Galer.* Congregatione sopra il loro reggimento. *Ord. 4. Galer.* Loro partenza dal Porto di Malta, come si faccia. *Ord. 33. 34. Galer.* Nauigando non deuono andar sopra vento alla Capitana; eccetto in caso di necessità. *Ord. 57. Galer.* Correndo fortuna, ne gettiti si deuono conseruare il palamento, e le vele. *Ord. 62. Galer.* Come salutino la Capitana, e l'altre Galere nell' entrar nè Porti, e nell' esser salutate da Vascelli. *Ord. 67. Galer.* In Porto non deuono hauere più di trenta trà Forzati, e Schiaui. *Ord. 85. Galer.*

Genti di Galera non hanno il soldo, se non dal dì, che sono scritte al libro del Riueditore. *Ord. 100. Galer.* Non ponno restare in Terra con soldo della Religione. *Ord. 94. Galer.* Licentiare dal soldo non si ponno, se non trè mesi auanti di finire il Generale, e Capitani il loro carico. *Ord. 89. Gal.* Non ponno hauer robba sopra il loro soldo. *Ord. 72. Galer.* Deuono hauer pan fresco nè Porti. *Ord. 69. Galer.*

G

Soldati

Soldati delle Galere deuono esser Moschettieri . *Ord. 2. Galer.*

Schiaui delle Galere non deuono trauagliare in fabriche del Generale, Capitani, ò altri . *Ord. 99. Galer.*

Rifegna delle Galere deue farsi ogni trè mesi . *Ord. 50. Galer.* E la paga ogni sei mesi . *Ord. 5. Galer.* Poluere, e Piombo come si distribuisca, e si conferui, e conto, che se ne rende . *Ord. 47. 48. 49. Galer.*

Generale delle Galere s' elegge dal Consiglio compito coi trè quarti de voti, deu' esser della lingua d' Italia, se ve n' è alcuno capace . *Stat. 16. elett.* Entra ne Consigli senza la veste lunga . *Ord. 3. conf.* Può esser eletto di piccola Croce, e chiamasi Reggente . *Ord. 77. Galer.* Ed in tal caso entra nè Consigli di Stato, e con voto consultiuo solamente . *Ord. 7. Galer.*

Generale è Commissario perpetuo della Congregatione delle Galere . *Ord. 4. Galer.* Nomina il Capitano della Capitana . *Ord. 64. Galer.* Priuileggio del ben seruito, che se gli dà . *Ord. 9. Galer.* Doppo hauer tenuto il Generalato due anni intieri . *Ord. 3. Galer.* Hauendo prima saldato i conti col Tesoro . *Ord. 16. Galer.*

Generale deu' esser obbedito da tutti, come rappresentante il Gran Maestro, & ai Capitani, che non l' obbediscono, e non si comportano bene, può leuare il carico delle Galere, deputandoui Cavalieri antiani . Et il Consiglio deue farne seuera giustitia . E se i Capitani resistono, incorrono nella priuatione di trè annate dei beni, che possedono della Religione, e non hauendone di trè anni d' antianità . Il Consiglio alla pianta del Generale dà la Sentenza collo scrutinio delle palle, senza che alcun Consigliero si lasci intendere nel suo Voto . Et il Generale resta nel Consiglio à far giustitia . *Ord. 54. Galer.* Al Generale non obbedendo alcuno de Capitani in quello, che tocca la guerra, e la nauigatione, ciò costando al Consiglio, la prima volta s' intende priuato d' vn' annata dei beni della Religione, e non hauendone, di due anni d' antianità, la seconda la pena s' intende duplicata, e la terza perde l' habito . *Ord. 17. Galer.* Al Generale deuono obbedire il Rè, Ceramare, e tutt' i Fratelli, senza intromettersi nel gouerno delle Galere . *Ord. 53. Galer.* Il Generale può mettere in giustitia i Fratelli in casi d' affronti, e risse colle trauerse ai piedi . *Ord. 22. Galer.* E contro i secolari hà giurisdictione di sangue ne delitti, che richiedono pronta dimostratione; eleggendo vn letterato secolare per Auditore, acciò formi il processo, e proceda *More militari.* *Ord. 77. Galer.* Deue proceder contro quelli, che fanno rumore in Galera . *Ord. 22. Gal.* Deue far pianta dei Caruanisti sbarcati in luoghi dishabitati, ò spiag-
gie: &

gie: & è creduto senz'altra proua. *Ord. 55. Galer.* E che hanno giuocato à giuochi prohibiti. *Ord. 96. Galer.* Deue mandare al Gran Maestro la lista dei Carauanisti restati in Terra. *Ord. 36. Galer.*

Generale nella nuoua carauana può elegger la metà dei Fratelli, che toccano alla Capitana. *Ord. 44. Galer.* Può ritener per la poppa qualsiuoglia Fratello, eccetto il Rè, e Cercamare. *Ord. 45. Galer.* Dà il modo circa il ripartir le robbe del Tesoro, & i passaggieri. *Ord. 42. 93. Galer.* Deue pigliar parere dai Capitani, e gran Croci, se vi sono, e per la marineria dai Piloti. *Ord. 63. Galer.* Istruttione al Generale circa il gouernarsi coi Vasseli inimici, che si rendono, che combattono, ò che son presi. *Ord. 30. Galer.* Morendo il Generale, ò mancando dalla Capitana lo stendardo, si porta alla Galera del più antiano: & il Capitano della Capitana comanda la Galera. *Ord. 65. Galer.*

G I G L I A T I.

Gigliati, che si distribuiscono nella Chiesa. *Stat. 16. 17. 18. Chief.* In conformità dei quali doueua il Gran Maestro distribuirli ai Fratelli: mà hoggidì li distribuisce il Tesoro. Che danari fussero *Stat. 32. signif.*

G I O I E D E L L A C H I E S A.

Gioia di cento Scudi d'oro son tenuti presenrare alla Chiesa i Priori, Bagliui. *Ord. 31. Chief.* E tante volte, quante conseguiscono Dignità, purchè habbiano percetti i frutti d'un'anno. *Conf. 8. Febr. 1592. ab Incarnat.* In cambio della quale ponno fare ornamenti alle Reliquie. *Ord. 8. Chief.*

G I O I E, O' S I A N O P R E M I I.

Gioie proposte ai Fratelli per il maneggio dell' Archibuso, e della Balestra. *Stat. 8. offic.* A coloro che primi entrano nell' assalto de Vasseli nemici. *Ord. 30. Galer.* Ai soldati, che meglio tirano dell' Archibuso. *Ord. 50. Galer.*

G I V D I C I.

G iudici Ordinario, e d' Appello deuono effer huomini da bene, e dotti, e durano due anni. *Stat. 17. elett.* Hoggidì si mutano, e si confermano à nominatione del Gran Maeltro.

G I V O C O.

G iuoco di Carte, ò Dadi esercitar non ponno i Fratelli sotto pena di quarantena. *Stat. 53. prohibit.* Giuochi di parata son prohibiti ai Fratelli, e Nouitij, così in Mare, come in Terra. E son prohibiti anco i leciti di gran somma. *Conf. 22. Decembre 1651., e 4. Nouembre 1664.* I Capitani deuono far pianta dei Garuanisti, che hanno giuocato à giuochi prohibiti. *Ord. 96. Galer.* Pena ai Fratelli, che giuocano l' Armi. *Ord. 15. prohibit.*

G I V R A R E.

G iurare sotto quali pene proihibito ai Fratelli. *Stat. 40. prohibit.* Giuramento de Configlieri prima d' effer ammetti ne Configli. *Stat. 3., e 9. Ord. 1. conf.* Il quale s' intende fatto anco da quelli, che si sorrogano ne Configli. E basta hauerlo fatto vna volta. *Ord. 2. conf.* Giuramento dei Procuratori del Tesoro, del Conseruatore Conuentuale, del Procuratore, del Gran Maeltro. *Ord. 9. Tesor.* E degli Auditori de Conti. *Ord. 2. conf.*

G I V S T I T I A.

D alla giustitia chi è perseguitato non può effer ammesso nell'Ordine nostro. *Ord. 23. riceu. Interrog. 8.*

G R A N B A G L I O.

G ran Baglio hà prerogatiua di visitar la Città Vecchia, & il Castello del Gozzo in vece del Castello S. Pietro, che visitaua in Rodi. *Stat. 12. 13. 14. 15. 16. Bagliu.*

GRAN

GRAN CANCELLIERE.

GRan Cancelliere instituito in tempo del Gran Maestro Zaccosta. *Stat. 34. Bagl.* Presenta al Gran Maestro, e Consiglio il Vicecancelliere. *Stat. 36. Bagliu.* Se egli, ò il suo Luogotenente non è presente in Consiglio, non si ponno piombare le lettere colla Bolla comune, le quali egli deue segnare *gratis*. *Stat. 37. Bagliu.* Gran Cancelliere non può essere eletto chi non sappia leggere, e scriuere. *Stat. 31. Bagliu.*

GRAN COMENDATORE.

GRan Comendatore è capo del Tesoro. *Stat. 53. Tesor.* E non può partir da Conuento. *Stat. 54. Tesor.* Col suo sigillo si autentichano i mandati al Conseruatore. *Stat. 55. Tesor.* E si bollano i magazini del Granaro. *Stat. 17. Bagliu.* E si segnano le Cedole delle spese dell' Arsenale. *Stat. 33. Bagliu.* E colle sue cedole si fa la distributione del frumento. *Stat. 17. Bagliu.* Alla sua presenza si fanno le spese, e pagamenti dell' Arsenale. *Stat. 11. Bagliu.* A lui deuono render conto ogni mese i Comendatori del Arsenale, del Granaro, e della piccola Comenda. *Stat. 11. 33. Bagl.* Mà tutti gli Amministratori de beni della Religione deuono hoggidì render conto alla Camera. *Ord. 21. 33. Tes.* Tiene vna copia dell' Inuentario dell' Arsenale. *Stat. 33. Bagl.* Pigliaua vn giuocale dello spoglio de Fratelli. *Stat. 68. Tesor.* Il quale fù riuocato dallo *Stat. 75. Tesor.* Nomina al Consiglio il Comendator dell' Artiglieria, e dell' Arsenale. *Ord. 53. Tes.* E del Granaro, e della piccola Comenda. *Stat. 32. Bagliu.* Subito deue rimediare agl' inconuenienti, che occorreranno intorno all' Ufficio della piccola Comenda. *Stat. 18. Bagliu.* Vedi Procuratori del Tesoro in Conuento.

GRAN CONSERVATORE.

GRan Conseruatore così chiamato in tempo del Gran Maestro d'Ho²medes. *Stat. 45. Bagliu.* Poiche prima chiamauasi Droppiero A lui è rimessa l'efecutione delle foundationi della lingua d'Aragona, toccanti l'Infermeria. *Stat. doppo l' Ord. 1. Bagl. Capit. 1612. e Stat. 24. ospit.* Sue prerogatiue intorno alle vesti de Fratelli, e loro soldee. *Stat. 24. 25. Bagliu.* Altra prerogatiua hoggidì non hà il
Gran

Gran Conferuatore, che di sottoscriuer le polizze delle soldee anticipate. *Ord. 35. Tesor.* Deue visitare ogni sei mesi le Massaritie dell' Infermeria coll' Ospitaliere, e Prodomi. *Ord. 24. ospit.*

GRAN MAESTRO.

Gran Maestro, e sua superiorità: Gran Maestro è il supremo Superiore nell'Ordine nostro. *Stat. 1. Maestro.* Deu' esser obbedito da tutti i Fratelli nei Comandi giusti, & honesti. *Stat. 59. proibit.* Mà se i comandi sono contro gli Statuti, e buoni vsi, si deue domandare lo Sguardo, acciò da lui sia giudicato. *Stat. 2. Maestro, e Stat. 3. sguard.* Et il Consiglio compito in caso di controuerfia hà da conoscere, se si deue concedere, ò nò lo Sguardo. *Stat. 8. sguard.* A lui, ò al suo Luogotenente deuono obbedire il Marefciale, e tutti i Fratelli, trouandosi presente nell' esercizio dell' Armi. *Stat. 7. Bagliu., e l' Ammiraglio, e tutt' i Fratelli, trouandosi presente nell' Armata. Stat. 8. Bagliu.*

Gran Maestro, e licenze che può dare. Da licenza ai Fratelli di tener mobili proprij, di andare in pellegrinaggio, di mangiar nelle proprie case, di dar l'habito dell' Ospedale, & ai Bagliui, che possono comandare il bere acqua. *Stat. 11. Maestro.* Da licenza di disporre dei beni patrimoniali stabili. *Stat. 20. Marzo* E del quinto dei mobili. *Stat. 1. 2. proibit., e Stat. del Gran Maestro VVignac.* Nel principio dell' ordinationi, proibitioni del Cap. 1612. Di congregarsi le lingue, e Priorati. *Stat. 11. Maestro, e Ord. 28. Com.* Di affittare le Comende. *Stat. 7., e Ord. 2. allog.* Di estrarsi robbe dall' Arsenale. *Stat. 33. Bagliu.* Caualcature dell' Isola. *Stat. 8. proibit.* E schiaui. *Ord. 22. proibit.* D' vscire i Fratelli fuori delle Comende, e Priorati. *Stat. 11. 12. proibit.* Pernottar fuori della Città Valletta. *Ord. 18. proibit.* Di partir da Conuento. *Stat. 11. Maestro, e Stat. 13. proibit.* Di accettar tutela, ò cura de pupilli. *Conf. 30. Settembre 1654.* Di battezzare. *Stat. 3. proibit.* E tener paglij nelli sponsali. *Conf. 30. Settembre 1654.* Di tenere Armi proibite. *Ord. 12. proibit.* Di portar la Crocetta d' oro ai Cauallieri nouitij, ai Cappellani, Seruenti, e Donati. *Ord. 25. proib. Cap. 1612.* Di riceuerli i Donati. *Stat. 35. 37. riceu.* Di auuocare ai Giudici Ordinario, e d' Appello. *Ord. 29. proibit.*

Gran Maestro, e sua autorità nel perdonare, e castigare i delitti. Può perdonare, mà seguita prima la condanna: purchè questa non sia di priua-

priuatione perpetua dell' Habito . *Stat. 12.* & *Ord. 10. Maestro*
 Et essendo di priuatione semplice , non può perdonare , che il reo sia
 presentato allo Sguardo . *Stat. 38. riceu.* Può commutar la pena in
 caso di semplice priuatione , per hauer cauato sangue , mà senza mor-
 te , ò stroppiamento , essendone pregato dai Bagliui del Consiglio .
Stat. 12. Maestro Nell' accuse de delitti , per li quali si può incorrere
 la priuatione dell' Habito fa carcerare da se , e commette la causa . *Ord.*
1. prohibit. Fa fare istanza contro il reo , che si deue priuare dell' Ha-
 bito , e deputa il capo dell' Assemblea . *Stat. 38. riceu.* Può dispensa-
 re , che ne casi atroci si proceda *ex abrupto* contro i Secolari . *Ord.*
26. prohibit.

Gran Maestro , e sua autorità ne Consigli , e nella Camera de Conti
 Consiglio tener non si può senza il Gran Maestro , ò senza sua licen-
 za . *Stat. 2. conf.* Deputa Commissarij in prima istanza trà Fratelli,
 e Fratelli, e trà Fratelli Laici . *Ord. 71. conf.* Nomina in Consiglio i Co-
 missarij nelle Cause Ciuili, e Criminali . *Ord. 18. conf.* Sorroga Com-
 missarij , quando per altro de uono sorrogarsi . *Ord. 23. conf.* Habbia ò
 non habbia l' amministrazione del Tesoro , può fare interuenire in
 tutti i negotij della Camera vn suo Procuratore con voto attiuo , e
 passiuo , e colla sessione douuta alla sua antianità , ò preminenza .
Ord. 8. Tesor.

Gran Maestro , e sua autorità nel conferir le Comende , Pensioni , e
 Beneficij Ecclesiastici . Può conferir Comende di sua gratia , e Came-
 re magistrali ; Riseruandoui , e riceuendo Pensioni . *Ved. Comen-*
de di gratia , e Camere magistrali . Può prouedere Beneficij vacan-
 ti dou' egli è presente , ò fuori i limiti delle Comende , ò nella Colla-
 tione , de quali è occorfa nullità . *Ved. Benefic.*

Gran Maestro , e sua preminenza intorno all' Infermeria . Dispone del
 gouerno della Spetiarìa . *Ord. 40. ospit.* E come debbano nutrirsi , e
 mantenersi i Catecumeni . *Ord. 45. ospit.* Dispensa coi Fratelli in-
 fermi à poter pigliar medicamenti fuori dell' Ospedale . *Ord. 3. of-*
pit. , E da licenza d' extraersi fuori le sue Masseritie . *Ord. 48. ospit.*

Gran Maestro , e sua autorità intorno all' espeditioni marittime . Può or-
 dinare , che i giubilati sian ripartiti di Carauana . *Ord. 1. offic.* Dis-
 penza dalle Carauane coi Fratelli infermi . *Ord. 8. offic.* Che vn Fra-
 tello compisca la Carauana per vn' altro , che hà licenza di partire .
Ord. 46. Galer. Può ritenere al suo seruitio , e liberar dalle Carauane
 venticinque Fratelli . *Ord. 3. offic.* Col suo Consiglio , ò del suo Luo-
 gotenente può il Marescialle raccomandare à chi vuole il Confalone .

Stat. 5.

Stat. 5. Bagliu. Piglia le prouisioni necessarie per li suoi nauiglij senza dispenza dall' Ammiraglio. *Stat. 9. Bagliu.* A' lui deuono i Capitani di Galera presentare i Padroni. *Conf. 12. Lugl. 1645.*

Gran Maestro, e sue prerogatiue intorno alla Chiesa di S. Giouanni, Cancellaria, Nouitij, &c. Può riformare i Musici della Capella di S. Gio: & assegnarli lo stipendio: purchè non ecceda Scudi sessanta il Mese. *Ord. 10. Chief.* Può accrescere gli Scriuani, e diritti di Cancellaria. *Ord. 5. Cancell.* Può prorogare ai Nouitij il tempo di professare. *Ord. 37. riceuitore.* Il Gran Maestro, ò il Marefciale danno licenza alli Fratelli di portar vesti corte in Conuento. *Stat. 5. offic.* Al Gran Maestro, ò Marefciale deuono far pianta i Fratelli dei mali portamenti dei Seruenti del Piliero. *Ord. 14. Alberg.* Al Gran Maestro, ò ai Procuratori del Tesoro deuono consegnare i Fratelli il disproprietamento, che ogn'anno son tenuti di fare. *Stat. 9. offic.*

Gran Maestro, e sue prerogatiue di far Ministri, e Cauallieri, &c. Fà il suo Luogotenente. *Stat. 1. elett., e Stat. 10. Maestro.* Il Siniscalco. *Ord. 7. Maestro.* Il Procuratore per interuenire nella Camera de Conti. *Ord. 8. Tesor.* E frà i sedeci Capitolanti. *Stat. 1. capit.* E nello Sguardoio. *Stat. 38. riceu.* Il sotto Castellano. *Stat. 14. elett.* Il Fratello, che apre, e ferra le porte della Città; Il quale ne porta poi le chiaui al Marefciale. *Ord. 9. Maestro.* Può far Capellani, e Cauallieri magistrali. *Ord. 14. riceu.* Prouede le Piazze de Soldati, del Gozzo, de Castelli di S. Elmo, e S. Angelo, e della Città Vallerata, Vittoriosa, e Senglea, come anco l'Alfiere, Scriuano, Sargente, e Caporale, e tutti gl'Officiali della Prigione degli Schiaui, e Forni della Religione. *Ord. 10. offic.* Deputa i Seruenti della Chiesa. *Ord. 27. Chief.*

Gran Maestro, e sue entrate, & emolumenti. Può ritener per sè le Camere magistrali. *Stat. 8. Maestro* O' darle in affitto perpetuo. *Ord. 4. Com.* Con riceuerne due annate. *Ord. 6. Com.* E con riseruarui per sè, e suoi Successori la pensione à lui ben vista. *Ord. 4. Com., e Ord. 5. Tesor.* Riceue vn'annata delle Comende di gratia. *Ord. 3. Com.* Hà i prouenti dell' Isole di Malta, e Gozzo. *Ord. 1. Maestro* Hà Scudi sei milla l'anno del Tesoro. *Ord. 3. Maestro* Scudi ducento per le riparationi de Palazzi magistrali, della Città Uallerata, Notabile, e Monte Verdala. *Ord. 5. Maestro,* Scudi ducentocinquanta per stipendio de suoi Auditori. Hà le rendite della Dogana, della Gabella, della decima delle prese de corsari. A lui appartengono i legni intieri dati à trauerfo in quest'Isola colle robbe naufragate, *se passati*

passati trè giorni non compariscono i loro Padroni, & all' Ammiraglio spettano i fragmenti de sudetti legni dati à trauerfo. *Ord. 43. degli Armamenti.* Hà i diritti per l'uscita degli Schiaui da quest'Isola. *Ord. 22. prohibit.* Ritene varij Argenti dello Spoglio del suo Predecessore. *Stat. 7. 18. Maestro* E frumento, e vino nella quantità necessaria dal giorno dell' elettione fino al prossimo Natale. *Stat. 7. Maestro.* Hà li Spogli de Cavalieri magistrali, e de Capellani d'obediencia magistrale, per consuetudine la prerogatiua d'hauere li Spogli del Castellano, e suoi Seruitori per lo *Stat. 31. Tesor.* Fù abolita dal Consiglio di Stato doppo la morte del Gran Maestro Mendes. 9. Marzo 1622. *ab Incarnat.*

Gran Maestro, e varie sue obligationi, & alienationi à lui prohibite. E' obligato all' offeruanza degli Statuti, e buoni vsi della Religione, e di gouernar col consiglio de Primati, e degli Antiani. *Stat. 1. elett.* E' obligato presentare alla Chiesa, passati cinque anni dalla sua elettione, paramenti sufficienti alla Celebratione Pontificale. *Stat. 32. Chief.* Era obligato dare vn Giliato à ciascun Fratello, che interueniua all' Officio de Morti nella seconda feria della quinquagesima per lo *Sta. 16. Chief.* E' obligato ad inuigilare alla prouisione delle vettouaglie in modo, che di frumento, e miglio ve ne sia sempre la prouisione per vn anno anticipato. *Stat. 16. Maestro.* Non può conuertire in vso proprio, ò d'altri le robbe del Tesoro, se non offeruata la forma degli Statuti. *Ord. 4. Maestro.* Non può alienare i beni del magistero in pregiudicio dei Successori. *Stat. 13. Maestro* Le concessioni, e collationi da lui fatte con licenza del Capitolo Generale, se non soprauiue trenta giorni son nulle.

Gran Maestro, e qualità che deuon concorrere in vn soggetto per esser degnamente eletto al Magistero. La prima esser Fratello Cavaliere dell' istessa Religione. *Stat. 3. Maestro, Stat. 1. elett., e cerimoniale Cap. 12.* La seconda esser nato di legitimo matrimonio. *Stat. 3. Maestro, e Stat. 1. elett.* E la terza non esser riceuuto con gratia de limiti. *Cerimoniale Cap. 12.* Cioè fuori tutte le lingue. La quarta esser il soggetto atto, buono, virtuoso, sufficiente, e capace del magistero. *Stat. 1. elett., e cerimoniale Cap. 11.* La quinta non hauer procurato con mezzi illeciti il magistero, cioè con contratti ambiziosi. *Ord. 2. elettione.*

H

HABITO